

# Corso di specializzazione in prevenzione incendi

## Elementi di legislazione giuridica

Dott. ssa Angela Vinella  
Funzionario c/o  
Direzione Regionale VV.F.  
Emilia Romagna  
- Bologna -

# La prevenzione incendi

- L'evoluzione normativa e la *ratio* dei provvedimenti succedutisi nel tempo
- L'introduzione delle sanzioni in materia di prevenzione incendi: la prevenzione connessa ad esigenze di tutela costituzionale
- Lo snellimento dell'attività amministrativa di prevenzione incendi e i professionisti abilitati
- I compiti e le responsabilità dei professionisti abilitati al rilascio di certificazioni in materia di prevenzione incendi

# La prevenzione incendi

- L'evoluzione normativa e la *ratio* dei provvedimenti succedutisi nel tempo

# La legge 27.12.1941 n. 1570

- istituzione del Corpo **Nazionale** VV.F. (in precedenza la materia dello spegnimento incendi era di competenza dei corpi comunali e locali)
- norme relative all'organizzazione interna e territoriale del Corpo Nazionale
- assenza di norme relative alla materia di prevenzione incendi

# D.P.R. 27.04.1955 N. 547 (artt. 33 – 40)

La prevenzione incendi connessa ad esigenze  
di tutela della salute del lavoratore

Assenza di regolamentazione dei procedimenti  
di prevenzione incendi

Scarsa regolamentazione delle prescrizioni  
tecniche di prevenzione incendi

# Art. 36 dpr 547/55

Solo le lavorazioni pericolose sono soggette al controllo del Comando Provinciale dei VV.F, competente per territorio, ai fini della prevenzione incendi

Sono pericolose le aziende nelle quali

- Si impiegano
- Si sviluppano
- Si detengono

Sostanze

1. Infiammabili
2. Incendiabili
3. Esplosivi
4. Che in caso di incendio presentano **gravi pericoli per l'incolumità dei lavoratori**

# Art. 37 dpr 547/55

Solo gli stabilimenti pericolosi (v. art. 36) sono sottoposti ai controlli VV.F. sul

- Progetto (preventivo)
- Collaudo delle opere eseguite (successivo)

# Art. 37 dpr 547/55

Altri impianti:

Adozione delle cautele specificate nel Dpr  
stesso sotto la **responsabilità del  
datore di lavoro**

# La prevenzione incendi

- L'introduzione delle sanzioni in materia di prevenzione incendi: la prevenzione connessa ad esigenze di tutela costituzionale

# La legge 966/1965

La prevenzione incendi connessa ad esigenze di tutela e di protezione della pubblica incolumità

- Ampliamento delle aziende soggette ai controlli di prevenzione incendi (D.M. 27/09/1965)
- Assenza di iter procedurale di prevenzione incendi
- Assenza di sanzioni per l'omessa applicazione delle prescrizioni di prevenzione incendi

D.M.16/02/1982

Introduzione del

**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

(limitato alle attività industriali ad elevato  
rischio)

## II D.M. 16/02/1982

- Dettagliata elencazione delle aziende e degli stabilimenti sottoposti a controlli ed adempimenti di prevenzione incendi (non più solo aziende aventi ad oggetto lavorazioni pericolose)
- Assenza di preventiva presentazione e successivo esame documentale da parte dei VV.F.

# La prevenzione incendi

- Lo snellimento dell'attività amministrativa di prevenzione incendi e i professionisti abilitati

## L.818/1984

### Nulla osta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi

- attività soggette al D.M. 16/02/1982
- Obbligo di richiesta entro 60 gg dalla data di pubblicazione del decreto
- Rispondenza alle misure e prescrizioni imposte dai Comandi VV.F. sulla base delle direttive sulle misure più urgenti ed essenziali
- Validità non superiore a 3 anni

# I DD.MM. attuativi della L. 818/84

- Introduzione delle misure specifiche minime per il rilascio del nulla osta provvisorio
- Proroga del periodo di validità del nulla osta provvisorio
- Rigidità del sistema: scarsa duttilità delle norme

# II D.M.29.12.2005

- Superamento definitivo del regime del nulla osta provvisorio
- Introduzione del concetto di **valutazione del rischio**: le misure minime sono definite dai Comandi Prov.li VV.F. sulla base delle analisi concrete di rischio
- L'incidenza del **rischio** valutata **in concreto** e non in base a dati statistici e probabilistici

# I poteri di controllo e vigilanza del C.N.VV.F

- Poteri di polizia amministrativa (sanzioni amministrative che seguono ad ordinanze del Prefetto o di altra Autorità Preposta)
- Poteri di polizia giudiziaria (attività di indagine per notizie di reato)

# Attività di polizia amministrativa

Fonti normative:

Art. 1 R.D. 773/1931

“l'autorità di pubblica sicurezza veglia al mantenimento **dell'ordine pubblico**, alla **sicurezza dei cittadini**, alla loro **incolumità** e alla tutela della proprietà; presta **soccorso** nel caso di pubblici e privati infortuni”

# Compiti di polizia amministrativa

- Art. 1 L. 469/1969; art. 1 L. 996/1970; art. 1 D.P.R. 577/82; D. Lgs. 626/94

**Il C.N.VV.F. esercita compiti di vigilanza e prevenzione incendi, di tutela della incolumità delle persone e dei beni (anche in riferimento all'energia nucleare) (Parere del Consiglio di Stato)**

# Compiti di polizia giudiziaria/1

- L. 1570/1941

“nell’esercizio delle proprie funzioni, il personale dei vigili del fuoco riveste qualifica di ufficiali ed agenti di **polizia giudiziaria**” (L. 469/1961; L. 850/1973; L. 930/1980; D. Lgs. 626/94)

# Compiti di polizia giudiziaria/2

- art. 19 D. lgs. 139/2006

“il Corpo Nazionale esercita, con poteri di **polizia amministrativa e giudiziaria**, la vigilanza sull'applicazione della normativa di prevenzione incendi in relazione alle attività, costruzioni, impianti, apparecchiature e prodotti ad essa assoggettati”

# I reati di competenza del C.N.VV.F.

- In materia di soccorso urgente ed estinzione incendi
  1. Incendio doloso e colposo (art. 423 e 425 c.p.)
  2. Danneggiamento seguito da incendio (art. 424 c.p.)
  3. Inondazione, frana o valanga (art. 426 c.p.)
  4. Disastro ferroviario (art. 430 c.p.)

# I reati di competenza del C.N.VV.F.

## ■ In materia di servizi antincendio

1. Fabbricazione di materie esplodenti (art. 678 c.p.)
2. Omessa denuncia di materie esplodenti (art. 679 c.p.)
3. Fabbricazione illegale di esplosivi (art. 9 l. 497/74)
4. Attentati alla sicurezza di impianti di energia elettrica, gas, ovvero di altre pubbliche amministrazioni (art. 433 c.p.)
5. Crollo di costruzioni e altri disastri dolosi (art. 434 e 449 c.p.)
6. Apertura abusiva di locali di pubblico spettacolo (art. 681 c.p.)

# I reati di competenza del C.N.VV.F.

- In materia di prevenzione incendi sui luoghi di lavoro (c.p., D. Lgs. 81/2008, altre norme di settore)
  1. Obbligo di adottare tutte le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi sui luoghi di lavoro
  2. Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro (art. 451 c.p.)
  3. Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro (art. 437 c.p.);
  4. Omesso collocamento o rimozioni di segnali o ripari (art. 673 c.p.)

# Il professionista abilitato per la prevenzione incendi/2

- **Art.1 L. 818/84:**  
**valenza generale** delle certificazioni rilasciate dai professionisti abilitati:

# Requisiti dei professionisti abilitati (L. 818/84, art. 16 D.Lgs 139/2006)

- Iscrizione all'albo professionale da almeno **due anni**;
- Frequenza con esito positivo del **corso di specializzazione antincendi**;

Il requisito temporale dell'iscrizione non è richiesto:

1. Professori universitari di ruolo, ordinari o associati, in discipline tecniche;
2. Professionisti che siano appartenuti per almeno 1 anno ai ruoli tecnici delle carriere direttive e di concetto del C.N.VV.F., cessati dal servizio;
3. Componenti, per almeno 2 anni, del CTR o del CT interregionale o nazionale previsti dal d.lgs. 139/2006;
4. Responsabili, per almeno 5 anni, del settore antincendi nell'ambito delle aziende elencate nel D.M. 16.02.1982 e che dispongano di apposita organizzazione interna per gli aspetti della sicurezza aziendale

Si prescinde dal superamento del corso:

1. per coloro che abbiano un'anzianità di iscrizione all'Albo di almeno 10 anni;

2. per coloro che abbiano un'anzianità di iscrizione non minore di 5 anni ed una comprovata pregressa esperienza professionale in materia antincendi

# Ambito di validita' delle certificazioni dei professionisti/1

## Fase Procedimentale

Approvazione di un progetto,  
rilascio di CPI,  
nulla osta provvisorio

# Ambito di validita' delle certificazioni dei professionisti/2

## Forma

### Relazioni tecniche

- Di calcolo
- Di collaudo

# Ambito di validita' delle certificazioni dei professionisti/3

## Contenuto

Conformità di apparecchiature, impianti, strutture ecc. alle disposizioni di legge o alle norme antincendi:

- Impianti di protezione antincendio
- Resistenza al fuoco di strutture portanti
- Carico d'incendio

# La prevenzione incendi

- I compiti e le responsabilità dei professionisti abilitati al rilascio di certificazioni in materia di prevenzione incendi

# La responsabilità dei professionisti della prevenzione incendi

## ASPETTI GENERALI

- La prestazione professionale:
  - obbligazione di risultato
- Artt. 1176 c.c. e 2236 c.c.: la diligenza professionale
- Valutazione della colpa (grave) o del dolo:
  - la perizia professionale e le regole giuridiche e tecniche

# La responsabilità penale

- Art. 676 c.p. : Rovina di edifici o altre costruzioni

“chiunque ha avuto parte nel progetto o nei lavori concernenti un edificio o un'altra costruzione che poi, per sua colpa, rovini, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria... Se dal fatto è derivato pericolo alle persone, la pena è dell'arresto fino a sei mesi ovvero dell'ammenda non inferiore a lire seicentomila ”

(depenalizzato I comma dal d. lgs. 507/99)

- Art. 2053 c.c. : tutela risarcitoria
- Art. 1669 c.c. : si applica anche al progettista il principio di responsabilità dell'appaltatore?

(giurisprudenza)

# Le singole fattispecie di responsabilità dei professionisti abilitati

- Le ipotesi previste dal D.Lgs. 81/2008
  1. Art. 22 – (art. 57 sanzione pecuniaria)
  2. Art. 26 – (art. 55 sanzione pecuniaria)

# Gli obblighi dei progettisti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art.22 d. lgs. 81/2008)

## **Responsabilità amministrativa (sanzione pecuniaria)** per violazione de:

- Il rispetto dei principi in materia di salute e sicurezza nella realizzazione dei progetti
- La scelta di macchine e dispositivi adeguati
- La **resp. oggettiva** del progettista (v. giurisprudenza)

# Le responsabilità del datore di lavoro verso il professionista (art. 26 D. lgs. 81/2008)

## **Responsabilità amministrativa** (sanzione amministrativa pecuniaria)

- Verifica dell'idoneità tecnico – professionale
- Obbligo di informazione dettagliata
- Obbligo di cooperazione con progettista ed appaltatore
- Obbligo di controlli e manutenzione periodica degli impianti e delle macchine

## **Responsabilità penale**

Le fattispecie connesse degli artt. **451 (omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro) c.p.** e **589 c.p. (omicidio colposo)** e **673 c.p. (omesso collocamento o rimozione di segnali o ripari)** **COME NORME DI CHIUSURA**

# Responsabilità del professionista in merito al procedimento per il rilascio del CPI

Fonte normativa

Art. 5 L. 818/84

Chiunque, nelle certificazioni di corrispondenza alle prescrizioni e condizioni imposte dai Comandi, attesti fatti non corrispondenti al vero, ovvero contraffaccia o alteri le certificazioni medesime, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni e con la multa da 103 euro a 516 euro

# Elementi della fattispecie

## Condotta:

1. **attestazione di fatti non rispondenti al vero**
  - Falsità ideologica del privato in atto pubblico?
  - Tutela della fede pubblica e dell'affidamento soggettivo (a difesa di beni primari quali l'incolumità delle persone)
2. **Alterazione o contraffazione**
  - Falsità materiale (provenienza e genuinità dell'atto)

**Il problema della verifica dell'autenticità della firma del tecnico**

# Le modifiche dell'art. 20 d. lgs. 139/2006/1

La sostituzione della "contraffazione" con la  
"falsificazione" dell'atto:

Fattispecie ampliativa o conservativa?

# Le modifiche dell'art. 20 d. lgs. 139/2006/2

- L'introduzione delle sanzioni per l'**omissione** di richiesta o rinnovo del **CPI** (da 258 a 2.582 euro) o di richiesta di servizi di **vigilanza**:
  - **Ambito di applicazione della sanzione**
- Le misure cautelari preventive del Prefetto:  
**la sospensione dell'attività**

**La pronuncia della Corte Cost. 14/06/1992 n. 282 a proposito dell'art. 5, I co. L. 818/84**

# Il d.p.r. 200/2004 (modifiche all'art. 17 D.P.R. 577/1982)

“... rimane fermo quanto previsto dalle prescrizioni in materia di prevenzione incendi a carico dei soggetti responsabili delle attività ed a carico dei soggetti responsabili dei progetti e della documentazione richiesta”

- Responsabilità **oggettiva** del titolare e del progettista
- Il CPI **non** ha valenza **esaustiva** od **esimente** per il titolare ed il progettista
- Responsabilità **solidale** fra progettista e titolare

# L'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità (art. 650 c.p.)

- Presupposti:
  - ragioni di sicurezza pubblica o d'ordine pubblico
  - Provvedimento legale (autorità competente e forma giuridica)
- Caratteri
  - Norma suppletiva
  - Norma penale in bianco